

Comunità7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"



DOMENICA 6 AGOSTO 2023 TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE



"IL TRIUMVIRATO E LA LUCE"

Don Marco Pozza

"A tradirli furono i loro nomignoli: pietra e figli-del-tuono. La pietra è materia dura, massiccia, basamento di sicurezza. Il tuono è accento che rimbomba, ha spessore in materia, insidia il cielo come i timpani. Pietro l'han soprannominato pietra: più atto di fiducia che constatazione di capacità, "è la plebe che aspetta vicino ad un'aristocrazia che spera" (G. Papini). Giacomo e Giovanni al tuono fanno

il solletico: sono “i figli del tuono” più per ironia di carattere che per meriti acquistati in battaglia.

I tre sono una sorta di triumvirato prediletto del Maestro: sono loro a salire col Cristo fino sulla cima della gobba del Tabor. Giù, assieme al resto della ciurma e al terrorista di Satana, l'ansia li aveva traditi: “E se ci stesse mentendo? Che ne sarà di noi, nel caso?” gli sorridevano certo, ma era uno di quei sorrisi posticci e non c'è nulla di più assurdo di un'allegrai forzata. Li portò in alto, dunque: tre a nome di dodici. Non i più santi, non i più peccatori: anche stavolta scelse Lui chi volle portarsi appresso. Li vide arruffati, un filo di tragicità cucito nelle occhiaie smunte dai pensieri: la cosa tragica, quaggiù, non è la tragedia in sé ma il non avere nessuno a cui raccontarla. Scelse di portarli verso l'alto: non perché il mondo fosse brutto e cattivo ma perché, per cercare il meglio, occorre imparare a rinunciare alle cose buone. Eccolo, eccoli: “Salì sul monte a pregare”. Ad accendere la luce per illuminare a giorno la storia di tutti. Pregare non è imbastire giaculatorie: la seconda è operazione di labbra, la prima è manovra di occhi. È contemplare Iddio lasciando che ci guardi Lui, per riuscire a guardare il mondo con occhi divini. Lui è punto panoramico, noi siamo mendicanti, gente foresta alla quale è concesso il lusso d'osservare da lassù. E il mondo, guardato da quella postazione, è fuoco mescolato a pietra, fiammante, calcestruzzo: “Mentre pregava, la sua veste divenne candida e sfolgorante”.

Ai tre apparve chiaro che con la grazia divina non avrebbero potuto giocare: assai delicata è la faccenda d'essere ingabbiati in una predilezione celeste. Ciò che avvertirono fu di vivere con la grazia di Dio a fior di pelle: “Videro la sua gloria”. Lo videro per com'era: affidabile, non menzognero, amico certo. Lo capirono da come si sentirono: “E' bello per noi essere qui”. Ascoltandosi, Lo ascoltarono: il Dio s'era fatto evidente. Si erano fatti quasi simili a Dio nello sguardo, materia di imitazione: “Guardate a Lui e sarete raggianti

– recita il Salmista – i vostri volti non dovranno arrossire” (Sal 34,6) “Nulla unisce quanto il dispiacere” sostiene Lucifero. “Non c’è nulla che unisca quanto una gioia condivisa” evidenzia a loro Cristo, in presa diretta. Ai tre, sul monte Tabor, fu resa chiara la destinazione ultima del loro vivere e “l’uomo è felice quando ha chiarito lo scopo della sua vita”. È l’incertezza



GMG LISBONA 2023
31 LUGLIO - 7 AGOSTO

della destinazione a togliere all’uomo la forza del cammino, la disponibilità alla fatica. La certezza d’avere una storia con Dio.

Nemmeno lassù il cagnaccio di Lucifero li mollò. Anche lassù, a spasso con Dio, cuce loro addosso l’istinto: “Facciamo tre capanne”. Quassù è troppo bello: tutto semplice, manifesto, illuminato. Perché tornare nella penombra, tra i casini e le contese, a menare lo spirito contro la materia? (“Non sapeva quello che diceva”). Capiterà sempre così: chi promette fedeltà a Cristo prima o poi Lo tradirà, tradendo le sue intenzioni. Scelti per guidare, tentarono d’impossessarsi di quella luce. Salvati (dalla disperazione) per guarire, proposero di fregarsene degli altri laggiù. Amati per amare, scelsero di fraintendere la legge dell’amore, quello di ridonarlo.

Sparisce la luce, rimbomba la voce, che è la luminosità delle parole: “Questi è il mio Figlio, l’eletto: ascoltatelo!”. Tornarono giù, torneranno tra la gente dalla quale furono presi. Con un fastidio in meno, una certezza in più: è affidabile l’Uomo. Per un istante han contemplato la storia attraverso gli occhi di Dio, han veduto quale sarà l’approdo. Nella disparatezza degli eventi godranno della dolcezza di quel sorriso: gli ostacoli diverranno occasioni di santificazione.

Per prepararci alla XVI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI.

1a SESSIONE * OTTOBRE 2023

“PER UNA CHIESA SINODALE: COMUNIONE, PARTECIPAZIONE E MISSIONE”.

Continua il nostro cammino per prepararci al prossimo Sinodo dei Vescovi, fortemente voluto da Papa Francesco. Il tema è noto: “Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione”. Ci accompagneranno in questi mesi le riflessioni di don Armando Matteo, docente di Teologia fondamentale e segretario per la Sezione Dottrinale del Dicastero per la Dottrina della Fede.

4/ La rapidità nell'esistenza

di Armando Matteo

Un ulteriore aspetto della nuova cultura che contraddistingue gli scenari contemporanei riguarda **la rapidità con quale essa si è imposta nell'esistenza dei singoli e della collettività.**

Rapidación

Per attirare l'attenzione sul tema, papa Francesco non teme di utilizzare un neologismo spagnolo particolarmente efficace: la «*rapidación*». Ecco le sue parole:

«La continua accelerazione dei cambiamenti dell'umanità e del pianeta si unisce oggi all'intensificazione dei ritmi di vita e di lavoro, in quella che in spagnolo alcuni chiamano “*rapidación*” (rapidizzazione). Benché il cambiamento faccia parte della dinamica dei sistemi complessi, la velocità che le azioni umane gli impongono oggi contrasta con la naturale lentezza dell'evoluzione biologica. A ciò si aggiunge il problema che gli obiettivi di questo cambiamento veloce e costante non necessariamente sono orientati al bene comune e a uno sviluppo umano, sostenibile e integrale. **Il cambiamento è qualcosa di auspicabile, ma diventa preoccupante quando si muta in deterioramento del mondo e della qualità della vita di gran parte**



dell'umanità» (*Laudato si'*, 18).

Queste considerazioni sono particolarmente significative nella misura in cui l'opzione Francesco ci chiede come credenti di prendere atto del radicalmente cambio d'epoca che ci troviamo a vivere e dei suoi effetti sul nostro impegno di annuncio e di testimonianza del Vangelo.

L'avvento, infatti, delle nuove condizioni di vita che permettono oggi al cittadino medio di godere di un impensato benessere e di un larghissimo esercizio della propria libertà è stato così rapido da trovarlo in qualche misura impreparato e vulnerabile.

Dalla valle di lacrime al paradiso in terra

Giustamente Francesco ricorda la naturale lentezza dell'evoluzione biologica della nostra specie. Oggi ci troviamo, al contrario, dinanzi ad un passaggio, ad un salto: nel giro di pochi decenni, gli occidentali sono passati da una vita breve, sacrificata, frustrata, esposta alle malattie, alla fame, alle guerre, alla povertà e all'ignoranza ad una vita lunga, meno oberata di lavori manuali, ricca di possibili soddisfazioni, in buona salute, sazia, mediamente benestante e addirittura satura di informazioni.

Per usare un'immagine sufficientemente forte si può condensare tutto ciò dicendo che **siamo rapidissimamente passati dalla valle di lacrime dei nostri genitori e nonni alla pianura lussureggiante del benessere**. Un benessere che trova la sua espressione più eloquente in una libertà di pensiero, decisioni, azioni, godimento, esperienze, viaggi, in una parola di vita e di potenza che non possiamo non salutare come un vero e proprio salto evolutivo della specie. Una conquista per molti aspetti effettivamente mirabile.

Resta il punto delicato dell'impreparazione della specie a un tale «paradiso in terra» che non solo può dare alla testa, con effetti di sbilanciamento, ma che può risultare pure controproducente quando, come diceva prima il papa, non è orientato al bene comune e ad uno sviluppo umano, sostenibile ed integrale. Del resto – ed è qui che la questione diventa urgente per i credenti – chi per primo ha compreso questa nuova condizione umana, con tutti i suoi possibili talloni di Achille, è stato il capitalismo avanzato dei nostri giorni.

FESTA PATRONALE - 25 - 29 agosto

La fede: un'amicizia che genera

PROGRAMMA

VENERDÌ 25 agosto

Ore 21.00: S. MESSA SOLENNE di San CASSIANO e apertura della festa con OSTENSIONE DELLA RELIQUIA.

Presiede don Paolo Caiani Salesiano

Al termine: **Apertura delle Mostre:**

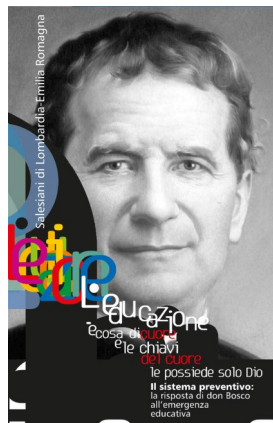
“L’educazione è cosa di cuore e le chiavi del cuore le possiede solo Dio” su don Bosco e “Don Luigi Pozzi: la sua passione educativa per la nostra comunità”.

SABATO 26 agosto

Ore 9.00: S. MESSA.

Ore 9.30: ESPOSIZIONE EUCARISTICA.

Sino alle ore 11.00 ADORAZIONE PERSONALE e CONFESSIONI



Ore 14.00: APERTURA MACHÈBRIK 2023, esposizione di opere realizzate con i mattoncini lego® e laboratorio, *nella palestra dell’Oratorio* fino alle ore 22.00

Ore 15.00: APERTURA

• DELLA PESCA DI BENEFICENZA, *in Oratorio*

• DELLE MOSTRE: **“L’educazione è cosa di cuore e le chiavi del cuore le possiede solo Dio” e “Don Luigi Pozzi: la sua passione educativa per la nostra comunità”** *in Cappellina* (ingresso dall’oratorio)

Ore 16.00 - 18.00: S. Confessioni e Adorazione Eucaristica

Ore 18.30: S. MESSA VIGILIARE

In serata in oratorio aperti:

• Machèbrik • pesca di beneficenza • bar • mostre.



DOMENICA 27 agosto - FESTA DI SAN CASSIANO

Ore 8.00: S. MESSA

Ore 10.00:

• **APERTURA MACHÉBRIK 2023**, esposizione di opere realizzate con i mattoncini lego® e laboratorio, *nella palestra dell'oratorio* fino alle 18.00

• **APERTURA DELLA PESCA DI BENEFICENZA**, *in Oratorio* fino alle ore 23.00

Ore 10.30: S. MESSA SOLENNE con rito del faro. Presiede il parroco don Ivano

Ore 11.30-12.30: APERTURA DELLE MOSTRE: “L’educazione è cosa di cuore e le chiavi del cuore le possiede solo Dio” e “Don Luigi Pozzi: la sua passione educativa per la nostra comunità” *in Cappellina* (ingresso dall'oratorio)

Ore 15.00:

• **RIAPERTURA DELLE MOSTRE** *in Cappellina* (ingresso dall'oratorio)

• **GONFIABILI** per i bambini *campo a 7 dell'Oratorio*

Ore 15.30:

• **“TIRO CON L'ARCO” by Polisportiva Besanese**: prova di tiro con archi scuola, in sicurezza, con l'aiuto degli istruttori della Polisportiva

Ore 18.30: S. MESSA



Ore 20.45: spettacolo teatrale dei ragazzi dell'oratorio di Melzo “Non puoi accendere un fuoco senza una scintilla”. sul sagrato della chiesa.

LUNEDÌ 28 agosto

Ore 7.00: S. MESSA per i lavoratori



Ore 10.30: S. MESSA SOLENNE in chiesa con i sacerdoti originari, del decanato, di servizio. Ricorderemo gli anniversari di Sacerdozio di don Luca Zanta (15°), don Mario Nava (45°) don Luigi Discacciati (60°), don Raimondo Riva (70°). Presiede don Marco Catalani nel 25° anniversario di sacerdozio

DOPO LA MESSA aperitivo *sul piazzale della chiesa*, apertura mostre *in Cappellina* e pesca di beneficenza

Ore 15.00: riapertura delle mostre *in Cappellina* e della pesca di beneficenza.

Ore 16.30: AFFIDAMENTO AL SANTO PATRONO di bambini, bambine e benedizione delle mamme in attesa, *in chiesa*. A seguire merenda e gioco con spettacolo *in oratorio* di Marcel Eso giocoliere ed equilibrista

Ore 16.30: AFFIDAMENTO AL SANTO PATRONO di bambini, bambine e benedizione delle mamme in attesa, *in chiesa*. A seguire merenda e gioco con spettacolo *in oratorio* di Marcel Eso giocoliere ed equilibrista

Ore 20.45: PROCESSIONE PER LE VIE DEL PAESE

partenza da viale Regina Margherita 2, via Galilei, via Manara, via Fratelli Cervi, attraversamento del provinciale, peduncolo via Roma, Vicolo Vignolo, via Veneto, via Italia, via Milano. Conclusione in chiesa e **BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DEL SANTO E BACIO DELLA RELIQUIA.**

A SEGUIRE CONCERTO BANDA

Ore 22.30: SPETTACOLO PIROTECNICO (solo se verranno superate le attuali difficoltà tecniche ed economiche)

MARTEDÌ 29 agosto

Ore 10.30: S. Messa per tutti i defunti dell'anno, al cimitero. Presiede don Mario Nava

Le mostre in cappella saranno visitabili (su richiesta) fino a domenica 2 settembre



COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO"
ORATORI DI BIASSONO - MACHERIO - SOVICO



FERIALINO BMS

4-8 SETTEMBRE



ORATORIO SAN CARLO - MACHERIO

La comunità pastorale BMS propone una settimana di oratorio estivo nel mese di settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico. La proposta è aperta a tutti i bambini e ragazzi dalla 1^elementare (nati nel 2017) alla terza media (nati nel 2010).

DOVE **ORATORIO DI MACHERIO**
Via Milano

QUANDO **TUTTI I POMERIGGI**
Dal 4 all'8 settembre 2023

ORARI **13:30-14:30** Ingresso
17:30 Uscita

ISCRIZIONI

Iscrizioni su Sansone entro Venerdì 1 settembre
(comunicheremo in seguito per mail gli orari di apertura delle segreterie dei tre oratori)

Sede "Pastorale Giovanile" - Attività "Ferialino BMS 2023"

COSTO 20€

COSA PORTARE? Uno zaino con la borraccia, cappellino, un cambio e il braccialetto di Sansone

Per info: pastoralegiovanilebms@gmail.com

APPUNTAMENTI

SABATO 5 AGOSTO Messa vigiliare Trasfigurazione del Signore 2Pt1, 16-19; Sal 96; Eb1,2b-9; Mt17, 1-9	17.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - Salvioni Angelo e famiglia Romeli
DOMENICA 6 AGOSTO Trasfigurazione del Signore 2Pt1, 16-19; Sal 96; Eb1,2b-9; Mt17, 1-9	8.00	S. Messa - Bettanin Giovanni e Teresa
	10.30	S. Messa - defunti famiglia Panzeri
	16.00	S. Battesimo di Giulio e Flavio
	18.30	S. Messa - don Franco Cardani
LUNEDÌ 7 AGOSTO Per la Chiesa universale - votiva - 1Re 3, 16-28; Sal 71; Lc 11, 27-28 <i>Antifonale pag. 68</i>	9.00	S. Messa - mons. Giampiero Castelli
MARTEDÌ 8 AGOSTO San Domenico, sacerdote - memoria- 1Re 6, 1-3. 14-23. 30-38. 7, 15a. 21; Sal 25; Lc 11, 29-30 <i>Antifonale pag. 62</i>	9.00	S. Messa - Domenico, Palmina, Franca e famiglia
MERCOLEDÌ 9 AGOSTO S. Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire, patrona d'Europa - festa - Os 2, 15f-16. 17b. 21-22; Sal 44; Eb 10, 32-38; Mt 25, 1-13 <i>Antifonale pag. 51</i>	9.00	S. Messa - Clerici Rosa, Fulvio e Gino

La segreteria parrocchiale è chiusa; riaprirà lunedì 21 agosto.

GIOVEDÌ 10 AGOSTO San Lorenzo, diacono e martire - festa - Is 43,1-6; Sal 16; 2Cor 9,6b-9; Gv 12,24-33 <i>Antifonale a pag. 63</i>	8.30	<i>Adorazione Eucaristica personale</i>
	9.00	S. Messa - Sala Assunta e Caglio Salvatore
VENERDÌ 11 AGOSTO Santa Chiara, vergine - memoria - 1Re 12,26-32; Sal 105; Lc 11,46-54 <i>Antifonale pag. 64</i>	9.00	S. Messa - defunti famiglia Caldirola
SABATO 12 AGOSTO <i>Messa vigiliare</i> XI DOPO PENTECOSTE 1Re 19,8b-16.18a-b; Sal 17; 2Cor 12,2-10b; Mt 10,16-20	17.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - Fortunini Claudio; Silveri Giancarlo e famiglia
DOMENICA 13 AGOSTO XI DOPO PENTECOSTE 1Re 19,8b-16.18a-b; Sal 17; 2Cor 12,2-10b; Mt 10,16-20	8.00	S. Messa - mons. Gianfranco Brambilla
	10.30	Festa liturgica di San Cassiano S. Messa - pro populo
	18.30	S. Messa - don Carlo Mapelli
LUNEDÌ 14 AGOSTO	9.00	S. Messa - S. Simpliciano, vescovo
	18.30	S. Messa vigiliare - ASSUNZIONE
MARTEDÌ 15 AGOSTO ASSUNZIONE DELLA B. V. MARIA	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa
	18.30	S. Messa



**Centro
di Ascolto**

Nel mese di agosto il Centro di Ascolto rimarrà chiuso. Si riaprirà sabato 2 settembre.

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30 Sospesa fino al 27/8		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30 - sospesa		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		-	
SABATO	16.00-17.00	17.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i **GIOVEDÌ**: 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETARIA PARROCCHIALE: è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETARIA DELL'ORATORIO: è aperta: lunedì, mercoledì, giovedì: ore 16.30-18.15;
domenica: ore 15.00 - 18.00

tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X0503433310000000002810**